

Il Nome di Bedizzole

Durante le ricerche che precedettero la pubblicazione della Storia di Bedizzole di don Emilio Spada, l'autore di queste note ebbe il privilegio di poter accompagnare qualche volta l'emerito storico in alcune ricognizioni sul posto. Il suo vivo interesse per la storia locale e il palese amore verso i luoghi che lo avevano visto nascere e crescere maturarono in don Emilio il proposito di fargli scrivere un saggio sull'origine dei nomi di luogo e sulla toponomastica di Bedizzole, da porre in appendice al libro. Quando nel 1979 venne stabilito di dare alla stampa questa Storia di Bedizzole, essendo le sue ricerche, data anche la complessità della materia, ancora in pieno sviluppo, dovette giungere a delle conclusioni che per mancanza di tempo non potevano essere complete e che lo costrinsero ad avanzare delle ipotesi, che verranno in questo studio rivedute e rettificare. L'interesse per la toponomastica lo portò negli anni successivi a approfondire la materia e, attraverso un intenso studio in cui metteva a confronto tra loro tutte le lingue indoeuropee, gli fu possibile ricostruire l'inizio del linguaggio umano e risalire all'origine della parola, portando così a termine un'opera, per la scienza linguistica di basilare importanza. I risultati di questa ricerca, racchiusi in alcuni libri oggi presenti in molte università tedesche e europee, gli consentono di poter essere considerato uno dei maggiori esperti in materia, rendendo le sue attuali interpretazioni non come il prodotto di una superficiale improvvisazione, come spesso accade per questa scienza, bensì come il risultato di anni di studi e di esperienze, fondamentali in questo campo. Se „Petovio“ poteva certo rappresentare un nome con cui veniva chiamata Bedizzole al tempo di Roma, è però noto che questa località era conosciuta e abitata in tempi remoti, molto prima della colonizzazione romana. Su un sostrato ligure risalente all'età del bronzo si sovrapposero nel IV secolo a.C. tribù celtiche provenienti dalla Gallia che, come tramandato

dagli storici, appartenevano al ceppo dei "Cenomani". Molte sono state le proposte di derivazione etimologica del nome di Bedizzole avanzate dai vari studiosi, la maggior parte non convincente e alcune sin troppo stravaganti. La tradizione popolare vuole questo nome derivato da "belle zolle" o, poiché il paese è in collina, da "bei colli". Altri vorrebbero farlo risalire a "Butizolis", nome di un'antica famiglia, ivi dominante. Per l'Olivieri deriva o dal nome latino della barbabietola oppure da un nome personale "Bido". Mons. Paolo Guerrini, grande e prolifico studioso della Storia della Chiesa nella Diocesi di Brescia,



vedeva nel nome la forma "imbutisolis", perché ai monaci di S. Pietro sopra Serle Bedizzole doveva apparire come una serie di imbuti. In seguito optò per una sua provenienza da "abetizolis", da un presunto gruppetto di piccoli abeti vicino alla antica Pieve di Pontenove, che per questo si chiamava "Plebs de abethizolis", cioè "Pieve dei piccoli abeti". Denominazione, in verità, più poetica che realistica. Tutte queste ipotesi sembrano più un prodotto della fantasia che della

realtà e, per quanto concerne i nomi personali, non sono purtroppo corroborate da testimonianze archeologiche o storiche di quell'età. Nei vari documenti il nome, fino al secolo XV, viene scritto con la "-u-", come troviamo in Budiciola, Budhizolis (XI sec.), Buhtazolis, Butheziolis, Buthezole (XII sec.), Butizolis, Buthezolis, Buthizollis, Butizollis, Buthizolis (XIII sec.), Buthizolis (XIV sec.), Butizolis (XV sec.). In seguito la "-u-" si trasforma in "-i-" come in Bidizolis (1507-1520), Bidizzolis (1556), Bidicciolo (1693), per passare lentamente all'attuale forma con la "-e-", come nell'odierna "Bedizzole". Tutte queste forme, abbastanza simili tra loro, che potremmo chiamare "varianti" del nome, non rappresentano altro che il tentativo degli scrivani di porre in forma scritta un nome tramandato fino a allora solo oralmente e di cui non conoscevano il vero significato, essendo antecedente la loro lingua. Nell'originale dialetto bedizzolese il nome si pronuncia "Büdisöle", dove la -ü- corrisponde alla classica -u- lombarda, come troviamo ad esempio in "püfi" per "putto" (bambino). Il nome risulta formato da una radice + un suffisso "ole", uniti tra loro da una spirante -is/-iz. La radice a sua volta è composta da una labiale -b- e da una dentale -d/-t-. Cercare di spiegare il significato di un nome di luogo antico secondo regole ben precise è fuorviante, perché la sua l'origine, frutto di una tradizione orale non surrogata dalla scrittura, si può solo ricostruire per similitudini, confrontando tra loro i toponimi di una regione, che sono prodotti non del caso o della fantasia

ma di un modo comune di vedere il paesaggio dell'uomo preistorico. Poiché i primi insediamenti solevano di solito evidenziare particolarità inerenti la conformazione del territorio su cui erano sorti, è presumibile che questo sia avvenuto anche per la denominazione primitiva di questa località. Da una minuziosa analisi in tutte le lingue indoeuropee, dalle quali hanno avuto origine le attuali lingue parlate in Europa, tra i molti nomi inerenti il paesaggio, una delle



Sez. Alpini Bedizzole

1922 - 2017

forme più frequenti, derivate da una combinazione "labiale + dentale", si trova usata per indicare "pozze, fosse, buche, cavità, stagni, pantani e acquitrini", come in lat. puteus "fossa, cisterna", medio tedesco pütt, pütte, medio olandese put, pit, pet "pozza", inglese antico pudd, pytt "pozza, fossa, ingl. puddle "fossa, acquitrino", lat. buttis "botte" (contenitore di liquido), antico nordico bytta, bytti "bigoncia, botte", celtico beda "fossa", lettone bedre "fossa", frisone bitze "fosso, ruscello", gallico bedo- "canale, fossa", dialetto inglese fytt "marcita", frisone fyt "pozza, pantano", greco bythíz-o "affondare, andare sott'acqua", dial. bresc. büdha "buca, cavità", etc. L'interscambio tra le labiali "b", "p" e "f" è un fenomeno naturale, dovuto alla tradizione orale. Anche il suffisso -ole, una forma plurale, possiede la stessa valenza del nome della radice, e ha la funzione di rimarcare e evidenziare il suo significato. Nelle lingue baltiche, le più affini ai dialetti dell'Europa antica e per tale motivo in grado di spiegare moltissimi toponimi, questo suffisso ha valore di "conca, fossa, alveo, cavità". Forma che troviamo, tra l'altro, anche in molti corsi d'acqua bresciani che terminano in -olo, -ola, -ole. L'antico nome di Bedizzole dovrebbe dunque stare a significare: "Le conche umide, piene di fosse, stagni e acquitrini." Spiegazione questa che si adatta e corrisponde allo stato primitivo del territorio, come doveva apparire ai primi abitanti del luogo, dove la conformazione morenica del terreno e le sacche tra una collina e l'altra favorivano, in seguito a piogge abbondanti, il formarsi di stagni e acquitrini. Successivamente, allo scopo di far defluire queste acque, furono scavati i due canali "riali", che attraversavano il paese in direzione nord-sud. In un documento del 1365 troviamo ancora nominata una località chiamata "ad Paludem". Oggi anche gli ultimi stagni e fosse, che fino a pochi anni fa erano disseminati un po' dappertutto sul territorio, sono stati ormai quasi tutti cancellati dalla intensa urbanizzazione degli ultimi decenni dello scorso secolo.

Franceschini Lino

Il gruppo Alpini di Bedizzole nell'anno corrente celebrerà il 95° di fondazione del gruppo.

L'evento prevede per sabato 27 maggio alle ore 20:30 presso la Chiesa Parrocchiale di Bedizzole il concerto del coro "ALTE CIME" della Sezione ANA di Brescia.

Domenica 28 maggio si terrà la cerimonia ufficiale con il seguente programma:

- ore 9,30 Ammassamento presso la nostra sede
- ore 9,45 Sfilata per le vie del paese
- ore 10,00 S. Messa presso la Chiesa Parrocchiale
- ore 11,00 Alzabandiera ONORE ai CADUTI e discorsi ufficiali

In data 9 febbraio gli Alpini Bedizzolesi hanno eletto il nuovo consiglio direttivo per il triennio 2017/2019 così composto:

Capogruppo:	Cap. Barba Giulio
Vice Capogruppo:	Viviani Pierangelo
Segretario:	Bettini Fortunato
	Scaroni Giovanni
	Pasinetti Giacinto
	Branz Gino
	Del Bono Felice
	Benuzzi Enrico
	Casetto Sandro
	Scaroni Roberto
	Leali Marco
	Bignotti Simone
	Franceschini Michele
	Turchetti Elia

